



Decreto Dirigenziale n. 101 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 13 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA RELATIVA ALL'EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO" CODICE PRB 1084A033, EX AREA DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI UBICATA IN "LOCALITA' SANT'ANTONIO" NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE), INDIVIDUATA AL N.C.T. AL FOGLIO 5 PARTICELLA 193.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Norme in materia ambientale*” disciplina nella Parte IV - Titolo V, artt. 242 e segg. le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

Il sito, “ex Mattatoio Comunale” utilizzato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere come deposito di materiali vari (materiale elettorale, archivio, deposito automezzi), è ubicato in Via Jan Palach nel Comune di Santa Maria Capua Vetere ed è individuata al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 2 particelle n. 86 e 89 “Zona Agricola - E1” ed è attualmente inutilizzato;

Il Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471/99 del sito Mattatoio Comunale nel Comune di S.M. Capua Vetere (CE) è stato redatto da Arpac nel febbraio 2006 ed approvato dal MATTM in sede di Conferenza dei Servizi decisoria il 28 febbraio 2006;

L'ARPAC, con Relazione Tecnica n. 96/TF/08, validava la campagna di caratterizzazione: “*il sito è da considerarsi potenzialmente contaminato e pertanto il soggetto obbligato è tenuto a proseguire con le procedure previste dall'art. 242 del D.LGS. 152/06 ovvero procedere all'analisi di rischi sanitario-ambientale o presentare un progetto di bonifica*”;

la Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi presso il MATTM il 26/02/2009, approvava i risultati della Caratterizzazione dell'ex SIN “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” ex Mattatoio Comunale sito nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE),

La Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 57 del 16/02/2015, successivamente modificata con la DGR n. 197 del 14/04/2015, ha programmato, in overbooking a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'ambiente” del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 il finanziamento di interventi di “analisi di rischio” aventi come beneficiario la Regione Campania e soggetto esecutore l'ARPAC, nella qualità di ente strumentale della Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 10/1998.

l'ARPAC ha elaborato l'Analisi di Rischio Sito Specifica, in virtù della convenzione stipulata con la Regione Campania.

CONSIDERATO CHE

l'ARPAC ha trasmesso il Documento Analisi di Rischio sito-specifica per l'ex SIN “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” Codice PRB 1083A502, Area di proprietà Comunale “Ex Mattatoio Comunale”, ubicato nel Comune di Santa Maria Capua

Vetere (CE), alla Via Jan Palach ed individuata al N.C.T. del Comune di Santa Maria Capua Vetere al foglio 2 particelle n. 86 e 89;

con nota prot. n. 0491561 del 17/07/2017 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 21/09/2017, per l'approvazione del documento di Analisi di Rischio relativo all'Area di proprietà Comunale "Ex Mattatoio Comunale", ubicata nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE).

PRESO ATTO

dei pareri favorevoli espressi dagli Enti in Conferenza di Servizi, compreso quelli acquisiti ai sensi dell'art. 14, ter, comma 7, l. n. 241/90 e smi, e del parere favorevole trasmesso dall'ARPAC con nota prot. n.0048305 del 08/08/2017, acquisita al prot. regionale n. 0549034 del 10/08/2017.

RITENUTO CHE

sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi del 21/09/2017 si possa approvare il Documento Analisi di Rischio sito specifica per il sito in argomento.

VISTI

1. il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
2. il D.M. Ambiente n. 7 del 11 gennaio 2013;
3. la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
4. il Piano Regionale di Bonifica approvato con DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 05/06/2013 e approvato dal Consiglio Regionale il 25/10/2013.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art.6 comma 2 DPR 62/2013.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del d.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 21/09/2017 e dei pareri espressi, il Documento di Analisi di Rischio sito specifica, relativo all'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" Codice PRB 1083A502, Area di proprietà Comunale "Ex Mattatoio Comunale", ubicato nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), alla Via Jan Palach ed individuata al N.C.T. del Comune di Santa Maria Capua Vetere al foglio 2 particelle n. 86 e 89, invitando il soggetto obbligato a presentare il Progetto di Bonifica, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006, entro il termine di sei mesi a decorrere dall'emissione del presente provvedimento;
2. di **notificare** copia del presente decreto al Comune di Santa Maria Capua Vetere, alla Provincia di Caserta, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL/CE – UOPC di Santa Maria Capua Vetere, all'UOD Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema, al Distretto Idrico dell'Appennino Meridionale e all'ATO2 - Ente d'Ambito Napoli Volturno, per le rispettive competenze;

3. di **inviare** copia del Presente provvedimento, per via telematica all'Assessore all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Regione Campania ed alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
4. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione nonché a fini di trasparenza.

Dr. Luca SCIRMAN